

Archivio fitofarmaci

Obiettivi del progetto dal 2002 al 2006

Dallo sviluppo di questo progetto completamente finanziato dal Crpv, è nata una banca dati fitofarmaci consultabile su Internet, in cui diversi tipi di dati inseriti possono fungere da chiave di ricerca. In tal modo le stesse informazioni ottenute come risposta ad una particolare interrogazione del sistema, possono essere poi utilizzate come chiavi di ricerca per le successive interrogazioni. Lo sforzo organizzativo messo in atto dal Crpv ha portato al coinvolgimento diretto delle ditte produttrici e distributrici di fitofarmaci. La peculiarità dell'Archivio Fitofarmaci è determinata dalle notevoli competenze che hanno supportato il partner informatico Net-Agree nella fase di interpretazione delle etichette, che hanno portato una forte azione sinergica con agronomi e fitoiatri presenti non solo all'interno di Crpv ma anche di Catev, riconosciuto centro di saggio. Tale archivio rappresenta la base di partenza per realizzare un servizio puntuale e aggiornato sui fitofarmaci, rispondente alle esigenze di coloro che dovranno utilizzarla. All'indirizzo www.crvp.it Sezione "**Archivio fitofarmaci**", sono contenute le informazioni relative a circa 1300 formulati, di cui circa 1000 fanno parte del Disciplinare di produzione integrata dell'Emilia-Romagna. L'Archivio è stato messo a disposizione gratuitamente agli organi istituzionali del Crpv, rappresentati dai componenti il Consiglio d'Amministrazione, i Comitati Tecnici, il Comitato di Programma attraverso una password nominale che consente il pieno sfruttamento di tutte le modalità di consultazione del Database.

Le modalità di consultazione

Le possibilità di consultazione dei dati dell'Archivio fitofarmaci sono molteplici ed in particolare riguardano le seguenti chiavi di ricerca:

Formulati commerciali. Questa ricerca si può effettuare inserendo il nome commerciale del prodotto, per intero o in parte, oppure attraverso il suo numero di registrazione presso il Ministero della Sanità. Le informazioni che vengono visualizzate sono quelle tratte dall'etichetta.

Principi attivi. La ricerca va eseguita inserendo il nome o parte di esso, del p.a. di cui stiamo cercando informazioni.

Fraasi di rischio. Le fraasi di rischio indicano i pericoli specifici connessi alla sostanza chimica (p.a.) considerata nel formulato. La ricerca si basa sulla scelta di una frase posta all'interno di un elenco, in modo tale da rendere visibile tutti i prodotti la cui etichetta riporta tale dicitura.

Residui dei principi attivi per derrata. Per conoscere i residui delle varie derrate basta sceglierne una dall'elenco fornito, in modo da visualizzare i p.a. che si possono utilizzare su di essa e i prodotti nei quali è possibile trovare il p.a.

Avversità per colture. La ricerca si basa sulla scelta di una coltura e di un'avversità o un'infestante ad essa legata, in modo da rendere visibile tutti i formulati che contemplano questo abbinamento.

Ricerca formulati. Questa è una semplice ricerca iniziale. I prodotti sono ordinati in ordine alfabetico, per cui cliccando su una lettera compariranno tutti i formulati che cominciano con l'iniziale ricercata.

Le informazioni visualizzate

Le informazioni che possono essere visualizzate nel Database, in seguito ad una interrogazione sono di due tipi e riguardano le etichette ed i principi attivi.

Informazioni sulle etichette

Nella parte iniziale della schermata è possibile trovare il nome commerciale del prodotto, la sua classificazione in base all'azione svolta e la composizione (p.a. e coadiuvanti) espressa in percentuale. Subito sotto è stata inserita la scritta "etichetta" sulla quale è possibile cliccare per visualizzare il pdf dell'etichetta da cui sono stati estrapolati e interpretati i dati.

Sono inoltre visualizzate: la classe tossicologica del formulato, il numero di registrazione e la data di registrazione da parte del Ministero della Sanità. Vi sono anche indicati i nomi delle ditte produttrici e/o detentrici.

Scorrendo la pagina viene visualizzata la formulazione del prodotto. Quindi troviamo 8 tabelle contenenti le informazioni di seguito riportate.

Rischi. Le frasi di rischio indicano i pericoli specifici connessi alla sostanza chimica (p.a.) considerata nel formulato.

Divieti. Frasi che indicano comportamenti da evitare al momento o dopo aver eseguito il trattamento; sono indicazioni principalmente agronomiche.

Avvertenze. Indicazioni di come comportarsi in caso di incidenti, sul corretto utilizzo e distribuzione del prodotto.

Compatibilità. Indica se il p.a. contenuto può essere o meno miscibile con altri.

Fitotossicità. Elenco di eventuali specie vegetali e varietà che possono subire dei danni se vengono trattate con il prodotto.

Nocività. Elenco degli organismi viventi (animali, pesci o insetti) che possono subire danni se vengono a contatto con il prodotto.

Avvertenze agronomiche. Informazioni di carattere generico che riguardano accorgimenti o comportamenti corretti da seguire e considerazioni sulle condizioni ambientali al momento del trattamento.

Dosi. In questa tabella sono riportate le dosi che è possibile abbinare ad una specie, o gruppo vegetale, alle avversità o le infestanti che devono essere eliminate. Inoltre, è possibile trovare le dosi, i periodi e gli intervalli di utilizzo del prodotto, ed infine i tempi di carenza ed eventuali limiti di intervento.

Informazioni sui principi attivi

Cliccando sul pulsante dei principi attivi viene visualizzata la scheda relativa, dove, come menzionato precedentemente, è possibile ricercare un p.a. inserendo il nome completo o parte di esso. Una volta selezionato il p.a. d'interesse la scheda relativa, visualizza il nome ed eventualmente l'indicazione della data di revoca (già avvenuta o prossima ventura). Scorrendo verso il basso troviamo l'indicazione della classe e famiglia chimica a cui appartiene il p.a. e, quando esistono, i parametri di tossicità (orale, dermica e inalatoria). Successivamente si incontrano i campi relativi ai residui massimi ammessi ordinati alfabeticamente secondo le derrate. Ogni riga di tale tabella mostra in successione i dati della derrata, il residuo massimo ammesso del p.a. su tale derrata espresso come ppm (parti per milione, equivalente a g/kg o kg/ton.), le eventuali note e il tempo di carenza.

L'attività 2003 è stata orientata all'implementazione e alla manutenzione di tale archivio nato nel 2002.

Le informazioni riguardanti i formulati ammessi dal disciplinare di produzione integrata (DPI), obiettivo primario dell'attività svolta nel 2002, sono state integrate con:

- informazioni su formulati presenti in commercio anche non ammessi dal DPI;
- residui massimi ammessi italiani;
- etichetta in formato jpeg visualizzabile a video e stampabile;
- collegamenti ai siti delle ditte produttrici e distributrici;
- aggiornamento delle informazioni dei formulati già inseriti, modificati dalla legislazione italiana (in attuazione delle direttive europee).

Nel 2004 si è proceduto a:

- aggiornare le informazioni sui formulati già inseriti, sulla base della legislazione italiana in attuazione delle direttive europee;
- inserire informazioni su formulati anche non ammessi dal DPI e sui residui massimi ammessi in Italia;
- visualizzare le etichette (stampabili) in formato jpeg ;
- offrire collegamenti ai siti delle ditte produttrici e distributrici;
- ampliare, attraverso opportune modifiche alla struttura del database, la gamma delle ricerche che l'utente può fare attraverso l'interfaccia web.

L'attività di aggiornamento è stata particolarmente importante e impegnativa **nel 2005 e 2006**, per l'avvicinarsi delle scadenze del programma di revisione comunitaria delle sostanze attive: 31 dic. 2005 (con periodo transitorio fino al 31 dic. 2006) per la lista 1; 30 sett. 2006 per la lista 2.

Iniziato con l'inserimento delle informazioni sui formulati ammessi dai Disciplinari di Produzione Integrata (DPI), l'Archivio è cresciuto negli anni successivi, allargando il campo di alimentazione ed acquisendo nuove funzionalità. Più precisamente:

- sono state inserite informazioni anche su formulati non ammessi dai DPI e sui limiti massimi di residui ammessi in Italia
- sono state rese visualizzabili le etichette (stampabili) in formato .jpeg
- sono stati offerti i collegamenti ai siti delle ditte produttrici e distributrici
- è stata ampliata la gamma delle ricerche che l'utente può fare attraverso l'interfaccia web.

Tali miglioramenti hanno raggiunto l'obiettivo di incrementare l'utilità e la facilità di utilizzo dell'Archivio, che comunque ha bisogno di un costante, accurato e tempestivo aggiornamento.